

Giuseppe Agrati si difende: “Non ho ucciso le mie sorelle”

Pubblicato: Martedì 12 Novembre 2019



Giuseppe Agrati ha respinto l'accusa di essere l'assassino delle sorelle Carla e Maria, decedute in seguito all'incendio che nell'aprile del 2015 distrusse l'appartamento nel condominio di via Roma 33 a Cerro Maggiore.

Dopo l'arresto avvenuto nei giorni scorsi, infatti, **il 68enne di Cerro Maggiore è in carcere a Busto Arsizio** e questa mattina (martedì) ha reso **l'interrogatorio di garanzia** davanti al giudice per le indagini preliminari Piera Bossi, accompagnato dal suo legale **Desireè Pagani**.

All'uomo il gip ha contestato di essere l'autore dell'incendio e di aver agito perchè convinto di aver subito torti dalla sorella Carla in relazione ad un conto corrente sul quale raccontava di aver accumulato un'ingente cifra per la vendita di alcuni brevetti e perchè **convinto di essere stato estromesso dall'eredità familiare**.

Agrati ha negato ogni addebito e ha fornito una sua versione dei fatti, rispondendo alle domande del giudice che si è riservato sulla decisione di confermare o meno la misura cautelare in carcere. Il legale, da parte sua, ha sottolineato la durezza del provvedimento se commisurato con la sua età.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it